

Introduzione Turismo

Fonti: Economia del Turismo e delle Destinazioni, Candela Figini

Ermanno Catullo
Politiche per il turismo e la sostenibilità
ecatullo@unite.it
Unite
A.A. 2023-2024

Importanza del Turismo

Alle attività turistiche sono direttamente riconducibili oltre il 5 per cento del PIL e oltre il 6 per cento degli occupati del Paese. È un **peso elevato** nel confronto internazionale. Anche considerando gli effetti indiretti l'Italia si mantiene al di sopra della media mondiale (Banca d'Italia 2018).

La quota del settore agroalimentare sul totale economia è passata dal 4% del 2021 al 3,8% del 2022: il settore primario ha contribuito per il 2,2% (come nel 2021) e l'industria alimentare per l'1,6% (1,8% nel 2021)

Importanza del Turismo

Delimitare il peso dell'economia del turismo non è facile perché **non esiste** un settore merceologico preciso.

Il turista

Il **turista** tipo lascia la sua residenza per recarsi in un luogo di soggiorno a scopo di svago.

Dimensione **spaziale** (il viaggio), **temporale** (durata del soggiorno), **psicologica** (lo svago).

Il turista lascia una **traccia** che dà luogo a dei problemi economici:

- analisi economica degli spazi turistici
- investimenti nelle strutture turistiche ed infrastrutture
- organizzazione del mercato dei viaggi
- analisi della domanda e spesa del turista
- effetti moltiplicativi del turismo o spiazzamento
- effetti internazionali: mercato dei cambi e bilancia dei pagamenti

Il modello turistico

Il modello **viaggio-turismo-soggiorno** è limitativo:

- turismo-soggiorno, non sempre nei viaggi giornalieri
- turismo-viaggio, non sempre bisogna andare via dal luogo di residenza per essere turisti

Comunque focalizzeremo sulla definizione **statistica** del turista.

Anche definire le mete turistiche non è più semplice: pluralità di **turismi** (divertimento, natura, storia ecc..)

Le fasi della vacanza

L'esperienza turistica si può dividere in varie **fasi**:

- anticipazione
- viaggio di andata
- esperienza
- viaggio di ritorno
- ricordo

Definizione di Turismo

UNWTO e UN-STAT nel 1994 il Turismo:

Le attività di persone che **viaggiano verso** luoghi diversi dal proprio ambiente abituale, per un periodo complessivo non superiore a **un anno** consecutivo a scopo di svago, affari o per motivi diversi dall'esercizio di una **attività remunerata** all'interno dell'ambiente visitato.

- Fuori dal luogo di residenza
- Permanenza di meno di un anno
- Scopo di svago o viaggio di lavoro, ma non attività remunerata

E' una definizione operativa per la misurabilità.

Definizione Olistico

In sintesi: tutte le attività legate a soggiorni di breve durata e temporanei in destinazioni che non sono il luogo abituale di vita.

L'approccio **olistico** apre ad una dimensione interdisciplinare:

- l'aspetto spaziale è studiato dalla geografia.
- l'evoluzione nel tempo dalla storia.
- la produzione dalle discipline aziendali.
- le motivazioni individuali dalla psicologia.
- le motivazioni sociali dalla sociologia.
- la legislazione turistica dal diritto.
- le infrastrutture dall'ingegneria.

Tassonomia del Turismo

Tabella 1.1 La tavola della mobilità.

	Provenienza dalla regione	Provenienza dall'esterno
Destinazione nella regione	1. Turismo domestico	2. Turismo in entrata (<i>inbound tourism</i>)
Destinazione all'esterno	3. Turismo in uscita (<i>outbound tourism</i>)	4. Turismo di transito

da cui: turismo nazionale, turismo interno, turismo internazionale.

Motivazioni del turismo: piacere, professionali, altri motivi (religiosi, studio, salute).

Durata: visitatore escursionista, visitatore turista.

Altri modi di classificare i turisti: variabili socioeconomiche, natura del viaggio, tipo di spese, tipo di alloggio.

Visitatore internazionale

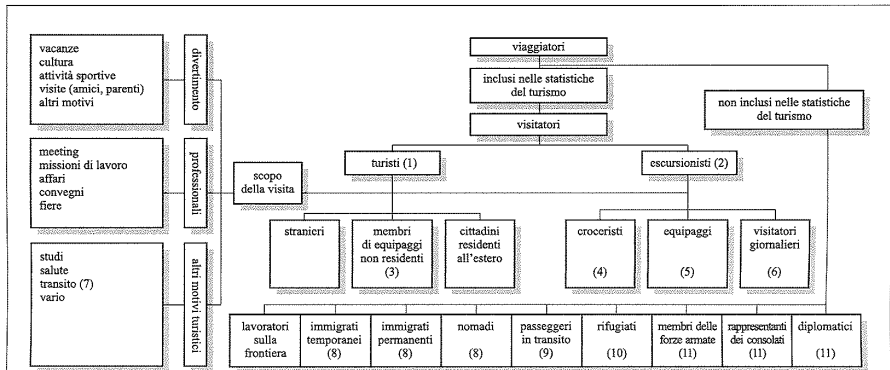
Visitatore internazionale: sia turista che escursionista, chi entra in un paese per meno di un anno. **Tranne:**

- chi cerca lavoro e familiari
- i diplomati e militari e loro famiglie
- i rifugiati
- i nomadi
- i lavoratori frontalieri
- i viaggiatori in zone di porto franco

per convenzione sono visitatori esteri:

- membri degli equipaggi di aerei
- viaggiatori per affari
- dipendenti di organizzazioni internazionali
- chi risiede all'estero e torna temporaneamente nel paese d'origine.

Visitatore internazionale

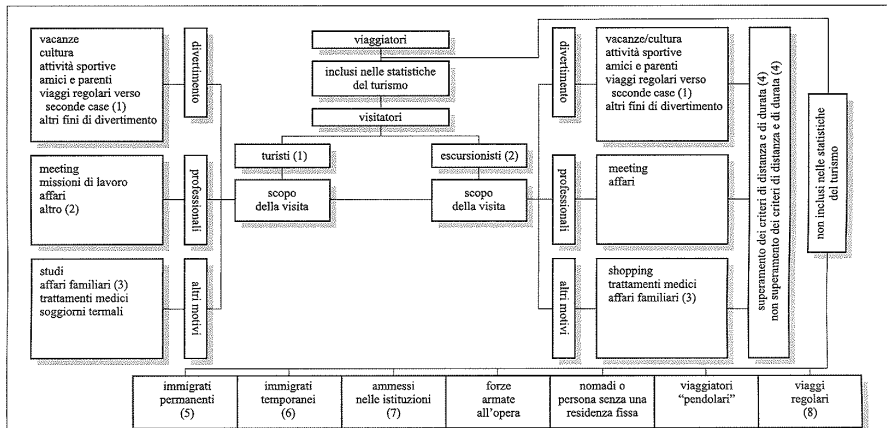


- (1) visitatori che passano almeno una notte nel Paese visitato
 (2) visitatori che non passano nemmeno una notte nel Paese visitato
 (3) equipaggi degli aerei e delle navi straniere
 (4) persone che arrivano nel Paese straniero a bordo delle navi da crociera (come definiti dalla Organizzazione Marittima Internazionale nel 1965) e che passano la notte a bordo ma fanno una o più visite giornaliere
 (5) equipaggi che non sono residenti nel Paese visitato e ci passano una giornata
 (6) visitatori che arrivano e partono lo stesso giorno visitando il Paese per motivi di divertimento, professionali o altri motivi turistici (sono inclusi anche i visitatori in transito da o verso il Paese di destinazione finale)

- (7) visitatori che sulla rotta da o verso il Paese della loro destinazione finale passano una notte nel Paese
 (8) come definiti dalle Nazioni Unite nelle Raccomandazioni sulle statistiche della Migrazione Internazionale, 1980
 (9) coloro che non lasciano le zone del transito dell'aeroporto o del porto navale (sono inclusi i transiti tra l'aeroporto e il porto navale)
 (10) come definiti dall'Alto Commissario per i Rifugiati delle Nazioni Unite nel 1967
 (11) quando viaggiano dal loro Paese di origine alla destinazione o viceversa (inclusi il personale e la famiglia a carico)

Figura 1.3 Classificazione dei visitatori internazionali. Fonte: UNWTO.

Visitatore domestico



- (1) i viaggi settimanali verso la seconda casa (di proprietà, affittata o messa a disposizione senza corrispettivo) dovrebbero essere classificati separatamente tra i viaggi di divertimento
- (2) coloro che viaggiano frequentemente all'interno del Paese (equipaggi, guide turistiche, rappresentanti, ispettori, artisti, sportivi ecc.)
- (3) funerali, visite a parenti malati ecc.
- (4) una distanza minima o una durata minima dell'assenza e del viaggio possono essere necessari per classificare un viaggio come escursione turistica

- (5) coloro che si spostano per un periodo minimo di 6 mesi o per il tempo necessario a stabilire una nuova residenza (sono incluse le persone a carico)
- (6) coloro che si spostano per un periodo più breve di 6 mesi con lo scopo di esercitare attività professionali remunerate (sono incluse le persone a carico)
- (7) ammissione a ospedali, carceri e altre istituzioni
- (8) viaggi brevi di routine, per lavoro o per altri motivi

Figura 1.4 Classificazione dei visitatori domestici. Fonte: unwto.

Prodotti turistici

prodotti eterogenei

<p>trasporti</p> <p>nave bicielletta aeroplano ferrovia berlina automobile corriera filobus-autobus ecc.</p>	<p>alloggi</p> <p>campeggi hotel motel luogo di soggiorno case in affitto caravan locali food & beverage ecc.</p>
<p>attività</p> <p>attività ricreative parchi affari e scambi spettacoli convegni festival studio avvenimenti sport ecc.</p>	<p>shopping</p> <p>negozi di articoli da regalo e souvenir negozi di arte e artigianato mercati locali mercati di strada ecc.</p>
<p>base di risorse naturali, culturali e organizzative</p>	

Le Tracce del Turista

Come si rilevano i dati turistici:

- Indagini presso gli intermediari turistici
- Indagini presso le strutture ricettive
- Indagini presso le famiglie
- Indagini alle frontiere

Le tracce possono, quindi, essere i **soggiorni**, ma anche delle **proxy** i parcheggi, le acque nere, i rifiuti etc..

Misurazione del turismo

A sono gli arrivi, P sono le presenze come pernottamenti, la **permanenza media** d:

$$d = P/A \quad (1)$$

Indice di saturazione, con L la popolazione e G il numero di giorni in cui sono rilevate le presenze turistiche:

$$B = P/LG \quad (2)$$

Un altro indice di saturazione, con L la popolazione:

$$B = A/L \quad (3)$$

La spesa turistica

La spesa si distingue in **spesa per consumi** nel viaggio e nel soggiorno e acquisto di **beni durevoli** a fini turistici.

Inoltre bisogna distinguere tra **spesa turistica** e **spesa ordinaria** che i turisti avrebbero comunque compiuto.

Spesa giornaliera:

$$S_p = S/P \quad (4)$$

Spesa individuale:

$$S_p = S/A \quad (5)$$

La propensione al viaggio

dove N è la popolazione, T il numero di turisti e V il numero di viaggi complessivi. La **propensione netta al viaggio**:

$$X_N = T/N \quad (6)$$

La **propensione lorda al viaggio**:

$$X_L = V/N \quad (7)$$

La **frequenza di viaggio**:

$$F = X_L/X_N = V/T \quad (8)$$

Durata del viaggio

Date Z le presenze, il **numero medio di giorni di turismo per l'intera popolazione:**

$$Z_N = Z/N \quad (9)$$

il **numero medio di giorni di turismo per i turisti:**

$$Z_T = Z/T \quad (10)$$

La **durata media del viaggio:**

$$Z_m = Z/V \quad (11)$$